



# GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA, — VENERDI 22 LUGLIO

NUM. 171

## Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Mancini) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine inserenti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, un arretrato, in ROMA, centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

## Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — ART. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2677 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

## SI SONO PUBBLICATI

### I RUOLI D'ANZIANITÀ

DEGLI

### IMPIEGATI DELL'AMMINISTRAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

PREZZO di ogni esemplare L. 1 in Roma e L. 1,20 in provincia franco di porto

Indirizzare richiesta, vaglia o l'ammontare del prezzo, all'Economo del Ministero dell'Interno.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti:** R. decreto num. 346 che determina le condizioni per l'ammissione degli scrivani straordinari in servizio presso il Ministero del Tesoro ai posti di ufficiale d'ordine di 3<sup>a</sup> classe nel Ministero stesso — R. decreto n. 354 che sanziona alcune penalità contro l'indebito uso dei segnali d'allarme dei treni senza giustificato motivo — R. decreto n. CCCCXXXI (Parte supplementare) che costituisce in ente morale il lascito Davide Campagnanoli in Imola e lo autorizza ad accettare il legato che ne compone la dotazione — R.R. decreti nn. CCCCXXXII, CCCCXXXIII, CCCCXXXIV e CCCCXXXV (Parte supplementare) coi quali il pio legato Pizzoni di S. Quirico, le opere pie Mambrini di Sustinente e Gervasoni di Baresi, ed il pio legato Villa di Cremona, sono rispettivamente concentrati nelle locali Congregazioni di carità — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio — Ministero dei Lavori Pubblici: Disposizioni fatte nel personale del R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta — Concorsi — Decreto prefettizio che ne rettifica altro riguardante l'occupazione di fondi di proprietà Di Pietro, per i lavori della ferrovia Roma-Sulmona — Bollettino meteorico.

### PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 346 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il ruolo organico del personale del Ministero del Tesoro, approvato con Regio decreto 17 luglio 1890 numero 7006;

Viste le leggi 8 luglio 1883 n. 1470, articolo 20, e 14 luglio 1887 n. 4719;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per l'Interno, interim del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli scrivani straordinari in servizio presso il Ministero del Tesoro, alla data del presente decreto, saranno ammessi, essi solo, e per una sola volta, ad un esame di abilitazione ai posti di ufficiale d'ordine di 3<sup>a</sup> classe, esistenti nell'organico del Ministero, ed a quelli che fossero in avvenire istituiti, purchè dal capo dell'Amministrazione centrale alla quale sono addetti, siano dichiarati meritevoli del posto cui aspirano per operosità, diligenza e buona condotta.

Art. 2.

L'esame consisterà in due lavori scritti, sopra materie indicate in apposito programma, che sarà approvato con decreto ministeriale, col quale sarà pure costituita la Commissione esaminatrice.

Il numero dei punti per essere dichiarato idoneo è di sei sopra dieci.

Art. 3.

I dichiarati idonei saranno classificati secondo l'anzianità di ciascuno, a stabilire la quale si terrà conto esclusivamente del tempo trascorso nel loro posto attuale, del

servizio militare, e di quelli prestati in Amministrazioni civili governative, purchè retribuiti direttamente e nominativamente dallo Stato.

**Art. 4.**

Al primo posto vacante di ufficiale d'ordine di 3<sup>a</sup> classe sarà chiamato il primo classificato tra gli scrivani abilitati; ai due posti che si renderanno vacanti successivamente, saranno chiamati invece due scrivani locali del Ministero della Guerra o di quello della Marina, e così di seguito.

**Art. 5.**

Nessuno scrivano abilitato, potrà tuttavia essere nominato ufficiale d'ordine, se non abbia compiuto tre anni di continuo e non interrotto servizio nel Ministero del Tesoro.

**Art. 6.**

Dalla pubblicazione del presente decreto, nessuno scrivano potrà essere assunto in servizio nelle Amministrazioni centrali del Tesoro.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

**UMBERTO**

**GIOLITTI.**

*Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.*

*Il Numero 351 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto l'art. 317 della legge sulle opere pubbliche, allegato F alla legge 20 marzo 1865 n. 2248 per l'unificazione amministrativa del Regno;

Visto il regolamento 31 ottobre 1873 n. 1687 (serie 2<sup>a</sup>), per la polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle strade ferrate;

Avuto il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Art. 1.**

Sono approvati gli annessi articoli, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro dei Lavori Pubblici, da aggiungersi al regolamento 31 ottobre 1873 n. 1687 (serie 2<sup>a</sup>), per la polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle strade ferrate.

**Art. 2.**

Le disposizioni contenute nei detti articoli saranno poste in vigore il 31 luglio 1892, e dallo stesso giorno s'intenderà abrogata ogni altra disposizione contraria a quanto i medesimi prescrivono.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 22 maggio 1892.

**UMBERTO.**

**GENALA.**

*Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.*

*Articoli di aggiunta al regolamento 31 ottobre 1873 n. 1687, (serie 2<sup>a</sup>), per la polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle strade ferrate, circa l'uso dei segnali per chiamare soccorso, applicati ai treni.*

**Art. 1.**

È fatto espresso divieto a chiunque di servirsi, senza un assoluto ed urgente bisogno, dei segnali d'allarme applicati alle carrozze dei treni.

**Art. 2.**

Chiunque abbia fatto uso dei suddetti segnali, senza che siasi verificata la circostanza di cui all'articolo precedente, incorrerà in una multa estensibile a lire 500, e ciò senza pregiudizio delle altre pene comminate dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

**Art. 3.**

Le contravvenzioni all'art. 1, saranno accertate mediante verbale da redigersi nelle forme volute dagli articoli 314, 315 e 316 della legge sui lavori pubblici, allegato F alla legge 20 marzo 1865 n. 2248, per l'unificazione amministrativa del Regno.

**Art. 4.**

Le multe riscosse saranno versate al pubblico erario, giusta le norme generali di legge, che regolano la materia delle contravvenzioni.

*Visto, d'ordine di S. M.:*

*Il Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici.*  
**GENALA.**

*Il Num. CCCCXXXI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Veduto il testamento olografo di Davide Campagnoli, pubblicato il giorno 29 aprile 1889, contenente a favore della comunità di Imola il legato di uno stabile detto Maldalena, situato nel territorio del comune stesso, gravato però di usufrutto vitalizio a favore di un nipote del testatore e di alcune passività, coll'obbligo di devolverne il reddito, con determinate modalità, allo scopo di procurare lavoro alla classe dei braccianti giornalieri;

Veduta la istanza e gli atti presentati dal Municipio di Imola;

Vedute le leggi 5 giugno 1850, e 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il lascito Davide Campagnoli, a favore del comune di

Imola è costituito in corpo morale ed è autorizzato ad accettare il legato che ne compone la dotazione. La gestione di tale Istituto è temporaneamente affidata alla Giunta municipale del comune predetto, sino a che non sia stato provveduto all'ordinamento definitivo della sua amministrazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il N. CCCCXXXII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di San Quirico (Genova), si è promosso il concentramento del pio legato elemosiniero Giuseppe Pizzorni;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il pio legato Pizzorni è concentrato nella Congregazione di carità di S. Quirico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Numero CCCCXXXIII (Parte supplementare), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Sustinente, in provincia di Mantova, si promuove il concentramento dell'Opera pia elemosiniera Marco Mambrini;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;  
Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Mambrini è concentrata nella Congregazione di carità di Sustinente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il N. CCCCXXXIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione colla quale dalla Congregazione di carità di Baresi (Bergamo) si promosse il concentramento dell'Opera pia elemosiniera Gervasoni, attualmente amministrata dal Municipio;

Vista la deliberazione in proposito adottata dal Consiglio comunale;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Gervasoni è concentrata nella Congregazione di carità di Baresi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Numero CCCCXXXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Cremona (Como), si

è promosso il concentramento del pio legato elemosiniere Carlo Villa;

Visto il ricorso avanzato contro il proposto concentramento dal parroco di Cremona, amministratore dell'Opera pia;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il pio legato Villa è concentrato nella Congregazione di carità di Cremona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

### Disposizioni fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con R. decreto del 19 maggio 1892:

Rasari cav. dott. Enrico, caposezione di 2<sup>a</sup> classe, promosso alla 1<sup>a</sup> classe.

Sbrojavacca cav. Luigi, segretario di 2<sup>a</sup> classe, promosso alla 1<sup>a</sup> classe.

Boccardo avv. Eugenio, segretario di 3<sup>a</sup> classe, promosso alla 1<sup>a</sup> classe.

Casagila Ugo, segretario di ragioneria di 3<sup>a</sup> classe, promosso alla 2<sup>a</sup> classe.

Monzilli Giovanni, vicesegretario di ragioneria di 2<sup>a</sup> classe, promosso alla 1<sup>a</sup> classe.

Mancini Alessandro, vicesegretario di ragioneria di 3<sup>a</sup> classe, promosso alla 2<sup>a</sup> classe.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Panfili rag. Cesare, vicesegretario di ragioneria di 2<sup>a</sup> classe, promosso, per merito, segretario di ragioneria di 3<sup>a</sup> classe.

Rossi Giuseppe, vicesegretario di ragioneria di 1<sup>a</sup> classe, promosso, per anzianità, segretario di ragioneria di 3<sup>a</sup> classe.

Sandri rag. Leopoldo, vicesegretario di ragioneria di 3<sup>a</sup> classe, promosso alla 2<sup>a</sup> classe.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Gioannini cav. Giuseppe, segretario di 1<sup>a</sup> classe, promosso caposezione di 2<sup>a</sup> classe.

Con R. decreto dell'11 luglio 1892:

Falciani dott. Giuseppe, vicesegretario di 1<sup>a</sup> classe, promosso, per merito, segretario di 3<sup>a</sup> classe.

Lunardon dott. prof. Agostino, vicesegretario di 2<sup>a</sup> classe, promosso alla 1<sup>a</sup> classe.

Concini nob. cav. Concino, vicesegretario di 3<sup>a</sup> classe, promosso alla 2<sup>a</sup> classe.

### Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:

Con decreto Reale 3 andante mese, Coci Leonardo, verificatore di 3<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, già in disponibilità per riduzione di ruolo organico, è stato richiamato in attività di servizio a datare dal 1<sup>o</sup> luglio 1892, collo stipendio ed anzianità che aveva al tempo in cui fu messo in disponibilità.

Con decreto reale 3 andante mese, i verificatori di 4<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, Miotti Anselmo e Sassi Alessandro, già in disponibilità per riduzione di ruolo organico, sono stati collocati a riposo in seguito a loro domanda, a datare dal 1<sup>o</sup> luglio 1892, ed ammessi a far valere i titoli per il conseguimento della pensione od indennità che a termini di legge possa loro competere.

### Disposizioni fatte nel personale del Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:

Con RR. decreti del 16 giugno 1892:

Olivieri Giuseppe, sotto ispettore di 2<sup>a</sup> classe nel R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate, è, in seguito, a sua domanda, collocato a riposo per comprovati motivi di salute, a datare dal 1<sup>o</sup> ottobre p. v., ed ammesso a far valere i suoi titoli per il conseguimento della pensione.

Picchetto Lorenzo, ufficiale d'ordine di 1<sup>a</sup> classe nel R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per motivi di salute a datare dal 1<sup>o</sup> agosto p. v., ed ammesso a far valere i suoi titoli per il conseguimento della pensione.

### Disposizioni fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:

#### Amministrazione delle Poste.

Con R. decreto del 28 aprile 1892:

Graefer Giorgio, ufficiale dispensato, è collocato a riposo.

Con R. decreto dell'8 maggio 1892:

Guazzotti cav. Giovanni, direttore, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 22 maggio 1892:

Ricci Vittorio e Donati Tito, ufficiali, collocati in aspettativa d'ufficio, per motivi di salute;

Mada Giuseppe, ufficiale, promosso allo stipendio di L. 1500;

Durand Gaspare, revoca della sua promozione a capo d'ufficio, per non aver raggiunta la residenza assegnatagli;

Manganoni Achille, capo d'ufficio in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute;

Clementi Clemenzio, capo d'ufficio, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio;

Serafini Romualdo, ufficiale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 26 maggio 1892:

Livraghi Ferdinando, ufficiale, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di malattia.

Con R. decreto del 5 giugno 1892:

Battisti Francesco, ufficiale, promosso a lire 2100;

Bernini Eglsto, Cervellati Paolo e Zorzi Giorgio Francesco, ufficiali, promossi a lire 1800;

Malusardi Goffredo, ufficiale, promosso a lire 1500;

Legnani Giocondo, Occioni Antonio, Cutuli Francesco, Marzocchi Francesco e Falabrino Michele Marco, ufficiali, promossi a lire 1300;  
 Arenare Giacinto, ufficiale in aspettativa, è in seguito a sua domanda, richiamato in servizio;  
 Concaro Paolo, ufficiale, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia;  
 Longhi Pasquale, ufficiale, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di malattia;  
 Traverso Pio, vice segretario, collocato in aspettativa d'ufficio, per motivi di malattia.

Con R. decreto del 9 giugno 1892:

Viaro Arturo, ufficiale in tirocinio, nominato ufficiale effettivo (lire 1200);

La Monica Francesco, ufficiale, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 603149 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 455, al nome di Castellana *Letizia* fu Luigi, nubile, minore, sotto la tutela di Restivo Maggio Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Castellana *Delizia* fu Luigi, nubile, minore, sotto la tutela di Restivo Maggio Giuseppe, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 luglio 1892.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

1º N. 622422 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 780, al nome di Landò Benedetto, Giovanni, Pietro, *Angela*, Toribia, Luigia ed Ernesto fu Biagio, minori, sotto la patria potestà della madre, Raggio Carlotta, domiciliati a Lavagna;

2º N. 626480, intestato *come il precedente*, per L. 135;

3º N. 644930, intestato *come i precedenti*, per L. 360, furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Landò Benedetto, Giovanni, Pietro, *Carolina-Angela detta Angela*, Toribia, Luigia ed Ernesto fu Biagio, minori, sotto la patria potestà della madre Raggio Carlotta, domiciliati a Lavagna, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 luglio 1892.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

### AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA.

(1ª pubblicazione)

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta numero 581, rilasciata il 7 novembre 1891 dalla Succursale della Banca Nazionale in Cremona, al signor Valcarengli Pietro fu Francesco, pel deposito di una cartella di lire 100, presentata pel cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, la nuova cartella, proveniente dal cambio di quella suddetta, sarà consegnata al signor Valcarengli, senza bisogno della presentazione della detta ricevuta, la quale rimarrà di vórun effetto.

Roma, 18 luglio 1892.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

## CONCORSI

### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti i Regi decreti 10 aprile 1870 n. 1870 n. 5646 e 23 dicembre 1876 n. 3559;

#### Determina:

Nei giorni 21 e seguenti del prossimo mese di novembre, avranno luogo presso le Intendenze designate nell'elenco annesso al presente decreto, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali nominati a tutto il 10 novembre 1890.

Gli esami consisteranno nella risoluzione in iscritto di appositi temi sulle materie seguenti:

- Legge di registro, tasse contrattuali;
- Legge di registro, tasse di successione;
- Legge di registro, tasse giudiziali;
- Legge sulle tasse di bollo;
- Legge sulle tasse di negoziazione o sulle tasse di manomorta, o su quelle ipotecarie, e sulle Società ed assicurazioni, ovvero sulle concessioni governative;
- Questioni di demanio, o quesiti legali relativi;
- Manutenzione degli uffici contabili demaniali;
- Leggi e regolamenti concernenti l'amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari e la contabilità generale dello Stato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere scritte sopra carta bolata da una lira, ed essere presentate non più tardi del 30 settembre p. v. all'Intendenza di finanza della provincia alla quale appartengono gli aspiranti, corredate dai seguenti documenti:

- Decreto di nomina a volontario demaniale;
- Certificato della Intendenza comprovante che il candidato durante il suo tirocinio ha dato prove di subordinazione, di intelligenza e di solerzia nell'adempimento dei suoi doveri;
- Prova di avere prestata la malleveria prescritta dall'art. 35 del Reale decreto 17 luglio 1862 n. 760.

Roma, 27 giugno 1892.

Per il Ministro  
LANZARA.

Elenco delle Intendenze di finanza presso le quali avranno luogo, gli esami.

- Bari, per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
- Bologna, per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia.
- Cagliari, per le provincie di Cagliari e Sassari.
- Firenze, per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena.
- Milano, per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.
- Napoli, per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli, Potenza e Salerno.
- Palermo, per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani.
- Roma, per le provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Macerata, Perugia e Roma.
- Torino, per le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Porto-Maurizio e Torino.
- Venezia, per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

## MINISTERO DELL'INTERNO

## Avviso di concorso

per l'ammissione di 40 alunni nella carriera di ragioneria dell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di quaranta alunni agli impieghi di 2<sup>a</sup> categoria nell'Amministrazione provinciale, in conformità delle norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871 nn. 323 e 324, modificati dai successivi RR. decreti 2 gennaio 1881 n. 11, e 28 gennaio 1886 n. 5654.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di settembre p. v., in giorni da determinarsi, presso gli uffici di Prefettura che verranno indicati con altro avviso.

Esse saranno date in quattro giorni, ed in ciascun giorno gli aspiranti dovranno risolvere un quesito.

I candidati che avranno superato le prove in scritto saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che avrà luogo in Roma presso questo Ministero.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 31 luglio 1892; e dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana;
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune, o dei comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio;
3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato;
4. Un certificato medico comprovante che il candidato è di sana costituzione fisica, ed è immune da qualunque difetto o imperfezione incompatibile coll'esercizio di pubbliche funzioni;
5. L'atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di 18 anni, e non ha oltrepassata quella di 30, al 31 luglio predetto;
6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo della leva militare, ovvero che abbia chiesto l'iscrizione nelle liste di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;
7. Il diploma originale di ragioniere conseguito in un Istituto tecnico del Regno;
8. La dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestato presso le amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, che i documenti a corredo, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro la prima quindicina del mese di agosto 1892 sarà per mezzo dei signori prefetti notificato ai concorrenti l'esito delle loro istanze.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

Gli aspiranti dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal sindaco del comune di loro residenza.

I candidati dichiarati idonei saranno nominati alunni in un ufficio di prefettura o sotto prefettura in ordine dei punti riportati nell'esame ed a seconda delle vacanze che vi saranno all'atto del compimento degli esami, e di quelle che in seguito andranno verificandosi.

L'alunnato non potrà aver durata minore di sei mesi.

La nomina a computista di 3<sup>a</sup> classe sarà conferita, quando vi sieno posti vacanti, agli alunni che abbiano dato prova di diligenza e di capacità, ed abbiano tenuta regolare condotta.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito: potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire cento quando

siano destinati fuori del paese in cui tenevano il loro domicilio, o la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verteranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con decreto ministeriale del 4 dicembre 1891.

## ESAME SCRITTO.

1. *Statuto fondamentale del Regno.*2. *Diritto amministrativo:*

Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, delle Avvocature erariali, e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'interno, del tesoro e delle finanze.

3. *Diritto commerciale:*

Libri di commercio — Società commerciali — (Lettere di cambio — Effetti di cambio.

4. *Statistica:*

Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici.

Sintesi — Analisi — Usi di paragone — Medie proporzionali — Analogie.

5. *Aritmetica ed algebra:*

Aritmetica — Algebra fino alle equazioni di secondo grado.

Regola congiunta — Senserie e commissioni — Arbitrati — Riparti sociali — Miscugli ed alligazioni — Adeguati — Interessi — Annualità — Sconti.

6. *Teoria dei conti e teorica scritturale.*

Definizione del conto — Suoi elementi — Conto materiale, o di fatto — Conto morale, o di diritto.

Conti principali di qualunque azienda — Loro carattere — Loro suddivisione — Equivalenza ed antitesi — Conti individuali per valore e per specie — Altre qualità di conti.

Importanza delle scritture contabili — Loro requisiti.

Scrittura semplice — Sua estensione — Vari metodi.

Scrittura doppia — Sua estensione — Vari metodi.

Nomenclatura dei conti — Giornale — Libro mastro.

Metodo logismografico — Suoi caratteri, canoni e corollari.

Quadro di contabilità — Giornale a una o più bilancie. Permutazioni, trasformazioni e compensazioni — Svolgimenti — Loro legame col giornale — Prove — Chiusura.

Esercizio di scrittura a partita doppia (metodo logismografico) per fatti dell'anno in corso.

Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione.

Accertamento di entrate — Riscossioni — Versamento.

Pagamento di spese, d'interesse, di sconto — Ammortamento dei prestiti.

## ESAME ORALE.

L'esame orale, oltrechè sulle materie che formano oggetto dell'esame scritto, verterà sulle seguenti:

1. *Geografia d'Italia:*

Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi.

Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e col'estero — Province — Circondari — Prodotti del suolo — Minerali.

2. *Storia d'Italia:*

Dalla rivoluzione francese, alla caduta di Napoleone I. e restaurazione degli antichi principati.

Dalla restaurazione, alla costituzione del Regno d'Italia.

Rivoluzione e guerre che condussero alla costituzione medesima, ed all'insediamento della capitale del Regno a Roma.

Breve cenno delle origini e della storia della Casa di Savoia, e dei suoi più illustri Principi.

3. *Traduzione dall'italiano in francese.*

Roma, addì 23 maggio 1892.

Il Direttore Capo della Divisione 1<sup>a</sup>  
CICOGNANI.

25035 Div. 4<sup>a</sup> — Sez. 1<sup>a</sup>.**Il Prefetto della Provincia di Roma**

Veduto il proprio decreto 10 ottobre 1885 num. 32224, col quale venne autorizzato il Ministero dei lavori pubblici alla immediata occupazione degli stabili di proprietà di Di Pietro Raffaele fu Domenico, Di Pietro Alberto e Matilde fu Pio, posti in territorio di Roma in vocabolo via Labicana e Malabarba, occorsi per i lavori della ferrovia Roma-Sulmona, segnati coi nn. 84 sub. 1, 84 sub. 2, 85, 180, 96 sub. 2 e 96 sub. 3, mappa 135;

Veduta la lettera del Regio Ispettorato delle Strade ferrate per la linea Roma-Sulmona, in data 17 giugno 1892 n. 57793-8671, colla quale dichiara di avere proceduto ad una accurata verifica dei dati catastali col consenso dei Di Pietro, e di avere potuto constatare che i fondi occupati sono rappresentati in catasto coi nn. 84, 181, 96 e 101 mappa 135;

**Decreta:**

In rettifica del decreto 10 ottobre 1885 n. 32224, si dichiara che la espropriazione dei fondi di proprietà Di Pietro Raffaele e Di Pietro Alberto, posti in territorio di Roma in vocabolo Labicana e Malabarba, viene segnata coi numeri 84, 181, 96 e 101 alla mappa 135.

Roma, 24 giugno 1892.

Pel Prefetto BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario di Prefettura  
TORRONI.

Registrato a Roma, li 5 luglio 1892, al registro 156, n. 82. Atti pubblici gratis.

Il ricevitore CACCIATORE.

Il controllore FATTIGATI.

**BOLLETTINO METEORICO**

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 21 luglio 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno . . . . .	piovoso	—	18 1	10 8
Domodossola . . . . .	coperto	—	20 4	12 7
Milano . . . . .	coperto	—	24 2	13 4
Verona . . . . .	coperto	—	24 0	15 0
Venezia . . . . .	piovoso	mosso	24 4	13 3
Torino . . . . .	coperto	—	20 7	15 0
Alessandria . . . . .	coperto	—	23 2	13 2
Parma . . . . .	piovoso	—	22 0	12 2
Modena . . . . .	piovoso	—	22 4	13 9
Genova . . . . .	coperto	calmo	21 8	15 9
Forlì . . . . .	piovoso	—	25 2	16 0
Pesaro . . . . .	3/4 coperto	calmo	23 7	14 3
Porto Maurizio . . . . .	3/4 coperto	calmo	25 6	15 0
Firenze . . . . .	piovoso	—	25 6	15 0
Urbino . . . . .	1/2 coperto	—	23 9	14 7
Ancona . . . . .	1/2 coperto	calmo	24 0	17 5
Livorno . . . . .	coperto	mosso	25 0	16 5
Perugia . . . . .	1/4 coperto	—	25 4	12 5
Camerino . . . . .	1/4 coperto	—	21 8	11 2
Chieti . . . . .	1/2 coperto	—	26 4	14 0
Aquila . . . . .	coperto	—	22 0	11 9
Roma . . . . .	temporalesco	—	28 5	19 4
Agnone . . . . .	1/2 coperto	—	22 7	11 9
Foggia . . . . .	1/4 coperto	—	30 4	19 5
Bari . . . . .	1/4 coperto	calmo	25 5	20 3
Napoli . . . . .	1/4 coperto	agitato	25 1	17 6
Potenza . . . . .	1/2 coperto	—	20 1	13 2
Lecce . . . . .	1/4 coperto	—	28 0	18 7
Cosenza . . . . .	3/4 coperto	—	24 0	17 0
Cagliari . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	31 0	18 8
Reggio Calabria . . . . .	coperto	calmo	25 4	20 6
Palermo . . . . .	piovoso	mosso	30 2	18 0
Catania . . . . .	coperto	calmo	31 2	21 1
Caltanissetta . . . . .	coperto	—	27 5	17 4
Siracusa . . . . .	1/4 coperto	legg. mosso	32 0	19 5

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 21 luglio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 751,4

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 35

Vento a mezzodì . . . . . Ovest moderato.

Cielo a mezzodì . . . . . 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo = 26°,3.  
Minimo = 18°,5.

Piegia in 24 ore: mm. 0,7.

Li 21 luglio 1892.

In Europa pressione elevata all'occidente, depressione sull'alto Adriatico ed intorno al Golfo di Riga. Valenzia, Corogna 770; Riga 753; Pesaro 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro nuovamente disceso; neve sulle prealpi carniche, temporali con piogge qua e là forti al Nord, piogge e temporali al centro e sud; venti freschi a forti intorno al ponente; temperatura diminuita dovunque, relativamente bassa sull'Italia superiore; mare agitato lungo le coste occidentali.

Stamane: cielo coperto o piovoso sull'Alta Italia; nuvoloso altrove; ponente fortissimo a Portotorres, venti freschi intorno al ponente altrove; barometro 758 a Zurigo, Marsiglia, Cagliari, Malta, depressione a 750 da Pesaro a Lesina.

Mare mosso o agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi od abbastanza forti settentrionali al Nord intorno al ponente altrove; cielo vario con qualche temporale specialmente nel versante adriatico; mare mosso o agitato lungo le coste occidentali.

**PARTE NON UFFICIALE****TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 21. — È ufficialmente annunciata la venuta dell'incrociatore italiano *Bausan* a Nuova York nei primi giorni di ottobre, per i festeggiamenti che si faranno in occasione della inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo.

TEHERAN, 21. — Il colera continua a Kuchau e Bujmirt.

Una quarantina di decessi avvengono giornalmente ad Ardebil.

VIENNA, 21. — Il ministro del commercio ordinò un'osservazione di sette giorni per le provenienze dai porti russi del Danubio e una visita medica per le navi provenienti dai porti rumeni del Danubio e dal Mar Nero.

VIENNA, 21. — Il *Fremdenblatt* dice che nei circoli competenti si dichiara del tutto inesatta la notizia, che il conte Reverte sarebbe richiamato dall'ambasciata austro-ungarica presso la Santa Sede prima dell'autunno.

COLONIA, 21. — La *Koelnische Zeitung* ha da Pietroburgo:

« Il ministro delle finanze, Wyschnegradski, vuole, malgrado il parere contrario dello czar, che venga aperto, secondo il solito, il mercato di Nischay Novogorod.

« Corre voce che Wyschnegradsky assumerà la direzione del dipartimento dell'economia al Consiglio dell'impero e sarà sostituito nel Ministero delle finanze da Witte ».



**Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 luglio 1892.**

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI			Prozzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
Rendita 5 0/0	1.a grida	1 luglio 92	—	—	93,50 93,43	93 47 1/2	93,50 55 47 1/2 45	—	1
detta	2.a grida		—	—	93,55			—	
detta 3 0/0	(piccolo taglio)	1 aprile 92	—	—				—	
Cert. sul Tesoro Emis. 1890-94	1.a grida		—	—				58	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	2.a grida		—	—				100 50	
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—				92 50	
Rothschild		1 giugno 92	—	—				100 55	
			—	—				102	
<b>Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.</b>									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500				—	2
4 0/0 1.a Emissione.		1 aprile 92	500	500				423	
4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emis.			500	500				419	
Cred. Fond. Banco S. Spirito.			500	500	462 462,50	462 25		—	
Banca Nazionale 4 0/0.			500	500				477	
4 1/2 0/0.			500	500				487	
Banco di Sicilia			500	500				—	
Napoli			500	500				—	
<b>Azioni Strade Ferrate.</b>									
Az. Ferr. Meridionali.		1 luglio 92	500	500			640,50.	—	3
Mediterranee stampigliate			500	500				513	
certif. provv.		1 luglio 91	500	250				—	4
Sardo (Preferenza)			250	250				—	
Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a. E		1 aprile 92	500	500				—	
della Sicilia.		1 luglio 91	500	500				—	
<b>Azioni Banche e Società diverse.</b>									
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750				1325	
Romana		1 luglio 92	1000	1000				1035	
Generale			300	300			322 323	—	6
di Roma		1 genn. 90	500	250				400	
Tiberina			89	200				30	
Industr. e Comm. (antiche)		1 ottob. 91	500	500				525	
cert. prov.			500	400				—	
nuove liberate			500	500				490	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano.		1 luglio 92	500	400			139,50 541	—	7
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500				—	
Romana per l'Illum. a Gaz		15 aprile 92	500	500			8,3	1120	
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500				—	8
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 90	500	500			339 340	—	9
Immobiliare		1 luglio 92	500	500			109	—	10
dei Molini e Magaz. Generali.		90	250	250				140	
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 89	100	100				230	
Generale per l'Illuminazione.		90	500	500				156	
Anonima Tramway Omnibus.			125	125				—	
Fondaria Italiana		1 genn. 89	150	150				—	
della Min. e Fond. Antimonio		1 ottob. 90	250	250				—	
dei Materiali laterizi			250	250				—	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500				230	
Metallurgica Italiana.		90	500	500				190	
della Piccola Borsa di Roma.		1 luglio 92	250	250				210	